

Master Semipresenziale

Gestione delle Difficoltà di
Apprendimento e Attenzione
alla Diversità





tech università
tecnologica

Master Semipresenziale Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/psicologia/master-semipresenziale/master-semipresenziale-gestione-difficolta-apprendimento-attenzione-diversita

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Perché iscriversi a questo
Master Semipresenziale?

pag. 8

03

Obiettivi

pag. 12

04

Competenze

pag. 18

05

Direzione del corso

pag. 22

06

Struttura e contenuti

pag. 26

07

Tirocinio Clinico

pag. 36

08

Dove posso svolgere il
Tirocinio Clinico?

pag. 42

09

Metodologia di studio

pag. 46

10

Titolo

pag. 56

01

Presentazione

L'educazione speciale in ambito scolastico per bambini con difficoltà di apprendimento prevede l'intervento psicopedagogico per aiutare il loro sviluppo cognitivo-comportamentale e, quindi, nella loro evoluzione accademica. I professionisti di questo settore svolgono un lavoro indispensabile attraverso l'insegnamento di alternative educative emergenti, basate sull'analisi approfondita della condizione del bambino, la comunicazione e l'attenzione alla diversità, stabilendo linee guida per l'azione in base alle esigenze di ogni paziente. Per questo, TECH ha ritenuto necessaria la progettazione di un programma attraverso il quale gli specialisti possano recuperare dei progressi compiuti in questo campo, concentrandosi sui diversi disturbi legati all'apprendimento e al loro complemento terapeutico.



“

Una qualifica che unisce teoria e pratica in un'esperienza accademica senza pari con la quale potrai elevare la tua professionalità al massimo livello nell'ambiente psicopedagogico specializzato nei bambini in età scolare"

Le Difficoltà di Apprendimento comprendono diverse manifestazioni che interferiscono con aspetti specifici: la lettura, il ragionamento logico, l'uso della matematica, il linguaggio nel suo insieme, l'attenzione, la concentrazione o la memoria e, anche, alle relazioni e agli aspetti sociali. Si tratta, quindi, di una condizione che ostacola il corretto sviluppo cognitivo-comportamentale del bambino e richiede un'attenzione specializzata pronta ed efficace. In questo tipo di casi, i professionisti del settore psicopedagogico dispongono degli strumenti necessari per valutare, diagnosticare e aiutare il bambino nel processo di apprendimento, attraverso strategie terapeutiche specifiche e basate sull'attenzione alla diversità.

Per questo, TECH e il suo team di esperti in questo settore hanno sviluppato un programma multidisciplinare e all'avanguardia attraverso il quale gli studenti potranno aggiornarsi sulle novità di questo campo, concentrandosi sull'applicazione nell'ambiente scolastico. Così nasce il Master Semipresenziale in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità, una qualifica che unisce teoria e pratica in un'esperienza accademica di 12 mesi in cui, senza dubbio, riusciranno ad aumentare la loro qualità come psicoterapeuta al massimo livello. Saranno in grado di aggiornare le loro conoscenze in relazione ai fondamenti metodologici delle Difficoltà di Apprendimento, nonché sulle riflessioni attuali per la loro diagnosi accurata e precoce e sulle tecniche più efficaci per la gestione dei più frequenti: dislessia, ADHD, DSA, disabilità intellettiva, discalculia, ecc.

Tuttavia, il punto di forza di questo programma è una volta superato i 1.920 ore di contenuti 100% online, poiché il professionista avrà accesso a 3 settimane di tirocinio pratico in un centro clinico di riferimento nel panorama psicologico internazionale. In questo modo, potrà lavorare attivamente con un team di esperti del massimo livello nella gestione dei pazienti con diversi disturbi, contribuendo alla loro diagnosi e trattamento. Tutto questo facendo uso delle alternative emergenti e all'avanguardia basate sulle TIC e su metodi didattici e ludici di ultima generazione. Si tratta, quindi, un'opportunità unica per elevare il talento al vertice del settore da parte dei migliori e attraverso un'esperienza accademica che segnerà una prima e un dopo nella propria carriera.

Questo **Master Semipresenziale in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi clinici presentati da professionisti della Psicologia esperti in difficoltà di apprendimento e attenzione alla diversità, e professori universitari con ampia esperienza nel paziente scolastico
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Valutazione e diagnosi delle difficoltà di apprendimento attraverso strategie psicologiche più all'avanguardia ed efficaci sviluppate da questo settore nell'ambiente attuale
- ♦ Presentazione di workshop pratici sulle tecniche terapeutiche nel paziente scolastico con qualche tipo di DSA
- ♦ Sistema di apprendimento interattivo basato su algoritmi per prendere decisioni sulle situazioni presentate
- ♦ Linee guida di pratica per affrontare i diversi disturbi
- ♦ Particolare attenzione sulla medicina basata su prove e metodologie di ricerca
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su argomenti controversi e lavori di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Possibilità di svolgere un tirocinio clinico in uno dei migliori centri clinici

“

Il miglior programma del mercato attuale per implementare nella tua pratica le alternative educative emergenti per la gestione delle diverse difficoltà di apprendimento"

In questa proposta di Master, a carattere professionalizzante e modalità semipresenziale, il programma è rivolto all'aggiornamento dei professionisti della psicologia che svolgono le loro funzioni nelle scuole, così come in consultazioni private, e che richiedono un alto livello di qualifica. I contenuti sono basati sulle più recenti prove scientifiche, e orientati in modo didattico per integrare la conoscenza teorica nella pratica psicologica, e gli elementi teorici-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno il processo decisionale nella gestione del paziente in età scolastica.

Grazie ai contenuti multimediali sviluppati in base all'ultima tecnologia educativa, si consentirà al professionista sanitario di ottenere un apprendimento situato e contestuale, ovvero un ambiente simulato che fornirà un insegnamento immersivo programmato per affrontare situazioni reali. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo studente deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Il programma include un percorso approfondito attraverso la storia e la concettualizzazione delle diverse difficoltà di apprendimento, in modo da poter acquisire una conoscenza specialistica sulle origini di questo settore.

Un programma con il quale potrai potenziare l'inclusione dei tuoi alunni attraverso le migliori tecniche psicopedagogiche dell'ambiente attuale.



02

Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

Questo programma permetterà allo studente di distinguersi nel suo ambiente professionale specializzato, grazie alle più avanzate tecniche, approcci, metodi terapeutici e terapie emergenti per la Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità. Possiede un piano di studi progettato dal personale docente di TECH, con l'intervento di docenti esperti che hanno configurato un contenuto aggiornato per le esigenze della popolazione scolastica tali necessità particolari, così come il loro ambiente circostante. Un metodo innovativo che combina lo studio teorico 100% online, con l'attività pratica in un centro clinico di prestigio.



“

TECH ti offre un sistema di studio avanzato che ti permetterà di sviluppare nuove competenze e abilità in soli 12 mesi, con stage inclusi”

1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili

Il professionista che frequenta questo programma avrà una metodologia e tecnologia innovativa dalla piattaforma di studio 100% online fino al momento di realizzare la sua formazione pratica in un centro specializzato. Per soddisfare i bambini con esigenze speciali diverse sono stati sviluppati diversi metodi, compreso l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in modo che l'ambiente sarà adatto con le condizioni favorevoli per generare la migliore valutazione possibile del paziente con Difficoltà di Apprendimento.

2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti

TECH ha scelto il più esperto personale docente per lo sviluppo del materiale di studio di questo programma, inoltre si unisce ai centri specializzati più moderni situati in diverse parti del mondo per la realizzazione della parte pratica, il che rappresenta un'assicurazione di prima classe e una garanzia di aggiornamento senza precedenti. Fin dall'inizio, il candidato avrà un tutor designato che lo guiderà nella realizzazione delle attività presso il centro. Il metodo di lavoro permetterà di analizzare pazienti reali in un ambiente all'avanguardia, incorporando nella pratica quotidiana le procedure e gli approcci più efficaci.

3. Accedere ad ambienti clinici di prim'ordine

Questo programma dispone di centri specializzati nell'area di assistenza alle persone con disturbi dell'attenzione situati in diverse parti del mondo, scelti con cura affinché lo studente di questa formazione pratica possa vivere la migliore esperienza di apprendimento. Grazie a ciò, lo Psicologo avrà accesso garantito a un ambiente clinico prestigioso e potrà mettere in pratica tutte le sue conoscenze, nonché lo sviluppo di nuove conoscenze che deriveranno dall'esperienza.





4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata

TECH, con l'obiettivo di fornire una formazione accademica di alto livello, ha sviluppato un modello educativo innovativo che combina due metodi di insegnamento efficienti. La teoria 100% online e 3 settimane di formazione pratica al 100% dove il professionista metterà in pratica tutti i suoi talenti con casi reali. Una formula accademica unica che incentiva la perfezione del profilo curricolare.

5. Ampliare le frontiere della conoscenza

Grazie alla moderna metodologia 100% online implementata da TECH nel suo sistema di studio e all'accordo stabilito con centri clinici all'avanguardia, questo programma è possibile. Lo studente potrà scegliere un centro a sua scelta in diverse parti del mondo, il che conferisce all'esperienza un carattere internazionale.

“

Avrai l'opportunità di svolgere il tirocinio all'interno di un centro di tua scelta”

03

Obiettivi

L'inclusione e la diversità sono all'ordine del giorno nella scuola. Per questo motivo, i professionisti della psicopedagogia devono essere aggiornati delle linee guida e strategie terapeutiche che consentono loro di affrontare i pazienti con difficoltà di apprendimento in modo efficace e benefico per il loro sviluppo cognitivo-comportamentale. Sulla base di ciò, l'obiettivo di questo programma non è altro che quello di fornire allo studente le informazioni più complete e innovative con questo settore, in modo da poter aggiornare le proprie conoscenze, perfezionare le competenze e offrire un servizio ancora più specializzato.



“

Questo programma ti dà l'opportunità di aggiornare le tue conoscenze in un ambiente reale, con il massimo rigore scientifico di un'istituzione all'avanguardia tecnologica. Migliora la gestione del paziente critico e migliorare il livello della tua assistenza infermieristica"



Obiettivo generale

- L'obiettivo generale del Master Semipresenziale in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità è quello di aggiornare le conoscenze teorico-pratiche e didattico-metodologiche del candidato rispetto alle esigenze degli alunni con Difficoltà di Apprendimento in contesti diversificati, attraverso una visione innovativa, creativa e globale della gestione scolastica. Inoltre, questo programma gli permetterà di sviluppare competenze, abilità e competenze professionali per la direzione scientifica dell'assistenza educativa completa di questi pazienti con un alto grado di specializzazione



Lavorerai intensamente sugli approcci teorico-pratici per la valutazione dell'attenzione alle Difficoltà di Apprendimento per l'inclusione dello studente nel contesto scolastico"





Obiettivi specifici

Modulo 1. Basi teoriche e metodologiche dell'attenzione alla diversità e alle difficoltà di apprendimento nei bambini

- ♦ Determinare le posizioni teoriche che sostengono la Psicologia e la Pedagogia in quanto scienze
- ♦ Identificare le relazioni essenziali tra le scienze psicologiche e quelle pedagogiche in base ai loro elementi convergenti e divergenti
- ♦ Riconoscere le sfide nello sviluppo della psicopedagogia nell'ambiente scolastico globale
- ♦ Categorizzare le teorie dell'apprendimento per facilitare la comprensione teorica sulla base di presupposti consolidati
- ♦ Riconoscere il potenziale dell'istruzione per una preparazione completa partendo da una visione di sviluppo

Modulo 2. Difficoltà di apprendimento: approccio storico, concettualizzazione, teorie e classificazione

- ♦ Interpretare lo sviluppo storico del campo delle difficoltà di apprendimento, tenendo conto dei diversi eventi che ne delimitano le tappe
- ♦ Spiegare il termine difficoltà di apprendimento a partire dalle sue controversie storiche, la sua differenziazione concettuale e la caratterizzazione dell'alunno che presenta questa condizione
- ♦ Confrontare le diverse classificazioni delle difficoltà di apprendimento da una prospettiva attuale
- ♦ Analizzare i diversi approcci teorici alle difficoltà di apprendimento e la loro relazione con i modelli di assistenza

Modulo 3. Riflessioni sulla diagnosi e sulla valutazione delle difficoltà di apprendimento

- ♦ Comprendere i processi di diagnosi e valutazione pedagogica nel campo delle difficoltà di apprendimento, e le loro relazioni
- ♦ Identificare le diverse fasi della diagnosi e della valutazione, le variabili da considerare e le tecniche e gli strumenti di valutazione più rilevanti
- ♦ Applicare tecniche e strumenti di valutazione a studenti con possibili difficoltà di apprendimento nelle aree della lettura, della scrittura e della matematica
- ♦ Caratterizzare il funzionamento del gruppo di valutazione e il ruolo di ciascuno dei suoi membri
- ♦ Comunicare in modo strutturato, descrittivo e analitico i risultati del processo diagnostico e valutativo per orientare l'attenzione educativa degli studenti con difficoltà di apprendimento

Modulo 4. Fondamenti di gestione delle difficoltà di apprendimento

- ♦ Analizzare i fondamenti teorici e metodologici di gestione delle difficoltà di apprendimento
- ♦ Caratterizzare i processi che costituiscono la gestione scolastica delle difficoltà di apprendimento nel quadro della diversità
- ♦ Collegare i processi di prevenzione, organizzazione scolastica e attenzione educativa globale a partire dalla loro concettualizzazione e dalla definizione delle loro relazioni
- ♦ Valorizzare la funzione dell'attività psicologica come elemento di integrazione e concretizzazione dei fondamenti teorici e metodologici della Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e l'Attenzione alla Diversità
- ♦ Sviluppare piani di prevenzione e attenzione educativa globale per le difficoltà di apprendimento nelle aree di lettura, scrittura, matematica e adattamento scolastico

Modulo 5. Il linguaggio come elemento determinante nell'attenzione alle difficoltà di apprendimento

- ♦ Comprendere i concetti di comunicazione, linguaggio, parola, lingua e le loro relazioni
- ♦ Comprendere il legame tra lo sviluppo del linguaggio e del pensiero sulla base dei relativi approcci teorici e delle relative implicazioni nel processo di insegnamento-apprendimento
- ♦ Caratterizzare lo sviluppo del linguaggio nelle sue varie componenti e nei suoi disturbi
- ♦ Spiegare i disturbi del linguaggio e il loro impatto sull'adattamento scolastico e sulle difficoltà di apprendimento in lettura, scrittura e matematica
- ♦ Considerare i disturbi del linguaggio nella progettazione e nell'implementazione di un'assistenza educativa completa per le difficoltà di apprendimento

Modulo 6. Le difficoltà di apprendimento della lettura e il loro impatto sull'educazione dei cittadini nella società della conoscenza

- ♦ Analizzare i processi coinvolti nell'apprendimento della lettura per considerarli nella diagnosi, nella valutazione e nell'insegnamento
- ♦ Riflettere sui diversi metodi di insegnamento della lettura e sulle loro inadeguatezze, nonché sui criteri di selezione e applicazione in diversi studenti e contesti
- ♦ Mettere in atto azioni di promozione della lettura e di prevenzione delle difficoltà di lettura, coinvolgendo le principali agenzie educative
- ♦ Identificare le difficoltà di apprendimento della lettura attraverso la caratterizzazione, la diagnosi, la valutazione e la relazione con il contesto familiare e sociale
- ♦ Sviluppare piani educativi completi per studenti o gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento sulla base delle loro caratteristiche personali, familiari e contestuali, delle loro motivazioni e del loro potenziale

Modulo 7. Le difficoltà di apprendimento nella scrittura come possibilità di comunicazione duratura

- ♦ Analizzare i processi, le fasi e i livelli coinvolti nella costruzione della lingua scritta, da considerare nella diagnosi, nella valutazione e nell'insegnamento
- ♦ Riflettere sui diversi metodi di insegnamento della scrittura e sulle loro inadeguatezze, nonché sui criteri di selezione e applicazione in diversi studenti e contesti
- ♦ Mettere in atto azioni di promozione della scrittura e di prevenzione delle difficoltà coinvolgendo le principali agenzie educative
- ♦ Identificare le difficoltà di apprendimento nella produzione del linguaggio scritto attraverso la loro caratterizzazione, la diagnosi e la valutazione, considerando la loro relazione con il contesto familiare e sociale
- ♦ Sviluppare piani educativi completi per studenti o gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento nella produzione del linguaggio scritto, sulla base delle loro caratteristiche personali, familiari e contestuali, delle loro motivazioni e del loro potenziale

Modulo 8. Difficoltà di apprendimento della matematica

- ♦ Spiegare i concetti e i processi essenziali coinvolti nell'apprendimento della matematica da considerare nella diagnosi, nella valutazione e nell'insegnamento
- ♦ Riflettere sui diversi metodi di insegnamento della matematica e sulle loro inadeguatezze, nonché sui criteri di selezione e applicazione in diversi studenti e contesti
- ♦ Mettere in atto azioni di promozione della matematica e di prevenzione delle difficoltà coinvolgendo le principali agenzie educative
- ♦ Identificare le difficoltà di apprendimento della matematica attraverso la loro caratterizzazione, la diagnosi e la valutazione considerando la loro relazione con il contesto familiare e sociale
- ♦ Sviluppare piani educativi completi per studenti o gruppi di studenti con difficoltà di apprendimento della matematica sulla base delle loro caratteristiche personali, familiari e contestuali

Modulo 9. Il disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD) come condizione associata a Difficoltà di Apprendimento

- ♦ Comprendere il Disturbo da Deficit di Attenzione e Iperattività (ADHD), la prevalenza, le cause e le implicazioni per l'inclusione scolastica e sociale nel corso della vita
- ♦ Caratterizzare gli studenti affetti da ADHD, i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni per un'attenzione educativa completa
- ♦ Analizzare i modelli teorici che spiegano l'ADHD e la loro relazione con la diagnosi, la valutazione e la selezione di tecniche e strumenti
- ♦ Riflettere sulla complessità dell'approccio allo studente con difficoltà di apprendimento associate a ADHD, sulle implicazioni educative e sulla loro concretizzazione in un'assistenza educativa globale

Modulo 10. Alternative educative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento

- ♦ Riflettere sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, sugli scacchi e sulla meditazione come alternative emergenti per la Gestione delle Difficoltà di Apprendimento in contesti diversi
- ♦ Discutere l'uso e la portata delle TIC come risorsa per l'apprendimento nella gestione delle Difficoltà di Apprendimento nell'istruzione primaria
- ♦ Valutare il potenziale degli scacchi come risorsa per la Gestione delle Difficoltà di Apprendimento, collegando le principali istituzioni educative: famiglia, scuola e comunità
- ♦ Valutare i benefici dell'integrazione della meditazione nel processo di insegnamento-apprendimento degli alunni con difficoltà di apprendimento

04

Competenze

Il superamento di tutti i criteri di questo programma presuppone che lo studente avrà lavorato intensamente nel perfezionamento delle sue competenze in modo garantito. Tutti i corsi post-laurea offerti da TECH sono progettati in modo tale che, man mano che progrediscono, il professionista acquisisce una serie di competenze che gli consentono di migliorare e elevare il livello di quelle già disponibili. Grazie a questo, una volta terminata l'esperienza accademica sarà pronti per affrontare alle situazioni più complesse nel campo del lavoro.



“

Un programma con il quale potrai elevare la tua capacità di analisi e diagnosi al massimo livello attraverso il contrasto della pratica professionale con le conoscenze teoriche più all'avanguardia e complete del momento"



Competenze generali

- ♦ Integrare le conoscenze attuali sulle difficoltà di apprendimento con una visione globale degli aspetti neurobiologici, linguistici, psicopedagogici e sociali per formulare giudizi professionali e proporre soluzioni ai problemi educativi in diversi contesti
- ♦ Costruire una nuova visione dei DSA e della relativa assistenza dal punto di vista della diversità e dell'inclusione educativa, basata su un'analisi riflessiva e consapevole delle complesse problematiche educative e sociali dello studente
- ♦ Applicare nella pratica le nuove conoscenze acquisite per la prevenzione, la diagnosi, la valutazione e la cura dei DSA
- ♦ Dirigere il processo di organizzazione scolastica, creando le condizioni oggettive e soggettive necessarie per l'attenzione alla diversità e all'inclusione scolastica, nelle diverse istituzioni educative e nei centri di assistenza
- ♦ Lavorare in modo articolato, coordinato e cooperativo con l'équipe interdisciplinare per rispondere alle esigenze dei problemi che si presentano nei diversi contesti educativi
- ♦ Valutare il potenziale di nuove alternative come le TIC, gli scacchi e la meditazione per la cura dei DSA nel quadro dell'inclusione
- ♦ Sviluppare competenze di ricerca nell'autogestione della conoscenza e nell'apprendimento autonomo per realizzare ricerche scientifiche sulla base di posizioni teoriche in contesti educativi convenzionali e non
- ♦ Comunicare i risultati delle indagini e delle sistematizzazioni della pratica professionale partendo da criteri scientifici, basati sull'integrazione delle conoscenze sviluppate durante il processo educativo





Competenze specifiche

- ♦ Caratterizzare lo studente con difficoltà di apprendimento sulla base di fondamenti teorici per la progettazione di strategie di assistenza educativa globale
- ♦ Analizzare i principi che guidano l'assistenza agli studenti con difficoltà di apprendimento garantire la loro permanenza a scuola in un'ottica inclusiva
- ♦ Confrontare diversi approcci teorici, modelli di diagnosi, valutazione e assistenza alle Difficoltà di Apprendimento che guidano l'inclusione degli studenti che presentano DSA
- ♦ Selezionare le tecniche per la diagnosi e la valutazione dei bisogni educativi che si generano nella persona che presenta difficoltà di apprendimento in uno specifico contesto scolastico
- ♦ Applicare strumenti diagnostici e di valutazione agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento per caratterizzarli
- ♦ Determinare lo stato attuale e potenziale dell'attività cognitiva e dell'apprendimento delle aree strumentali per il loro utilizzo nel processo educativo
- ♦ Identificare le potenzialità personali, familiari, contestuali e sociali dello studente che presenta difficoltà di apprendimento che hanno un impatto sul suo sviluppo integrale
- ♦ Analizzare i problemi dello studente che presenta DSA, collegando i fattori e le condizioni che li integrano per la progettazione di un'attenzione educativa globale
- ♦ Comprendere i DSA associate ad altri disturbi e le relative implicazioni per la progettazione di piani di cura
- ♦ Preparare relazioni complete e interdisciplinari sulla diagnosi, la valutazione e l'assistenza degli studenti che presentano DSA
- ♦ Pianificare un'assistenza personalizzata per gli studenti che presentano DSA da sviluppare come gruppo in diversi spazi di apprendimento
- ♦ Progettare in modo creativo adattamenti curriculari per mediare l'accesso all'apprendimento
- ♦ Considerare la rilevanza delle alternative educative per l'assistenza agli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, in corrispondenza della loro caratterizzazione e con enfasi sulle loro potenzialità
- ♦ Confrontare la pratica professionale con la teoria al fine di prendere decisioni
- ♦ Analizzare i contributi e le implicazioni dell'incorporazione di alternative educative emergenti per la cura dei DSA, come le TIC, gli scacchi e la meditazione
- ♦ Riconoscere il ruolo dello psicologo specializzato in difficoltà di apprendimento e i punti di articolazione con il resto dei professionisti responsabili per favorire e valorizzare l'importanza del lavoro cooperativo e interdisciplinare
- ♦ Redigere, insieme ad altri professionisti, piani di assistenza interdisciplinari per gli studenti che presentano DSA
- ♦ Organizzare l'attività dello psicologo creando le condizioni necessarie per un processo di apprendimento evolutivo
- ♦ Apportare le necessarie modifiche all'ambiente fisico e psicologico degli spazi di studio per creare un clima scolastico che motivi l'apprendimento
- ♦ Guidare le agenzie educative (famiglia-scuola-comunità) nel lavoro articolato di attenzione alla diversità

05

Direzione del corso

Questo Master Semipresenziale è composto da un personale docente di massimo livello professionale. Si tratta di un gruppo di professionisti del settore psicologico e pedagogico con una lunga e vasta esperienza nella gestione clinica di bambini in età scolare che soffrono o hanno sofferto di qualche tipo di difficoltà di apprendimento e, hanno quindi richiesto un'attenzione specializzata. Questi insegnanti conoscono nel dettaglio le novità del settore, poiché combinano l'attività accademica con la loro consultazione. In questo modo potranno condividere con gli studenti le loro conoscenze, contribuendo al loro sviluppo professionale in modo garantito.





“

Nel Campus Virtuale avrai accesso a casi clinici estratti dalle consultazioni del personale docente, in modo da poter mettere in pratica le tue abilità in modo simulato prima di affrontare il tirocino o presso il centro"

Direzione



Dott.ssa Moreno Abreu, Milagros Josefina

- ♦ Pedagogista specialista nella Difficoltà di Apprendimento
- ♦ Consulente Organizzativa presso l'Unità Medico-Chirurgica Los Sauces
- ♦ Logopedista, Visite private
- ♦ Master in Educazione con specializzazione a livello Sanitario
- ♦ Corso Universitario in Metodologia della Ricerca
- ♦ Laurea in Educazione con Specializzazione in Difficoltà di Apprendimento Prescolare
- ♦ Dottorato in Scienze Pedagogiche
- ♦ Tecnico Superiore Universitario in Terapia del Linguaggio
- ♦ Docente di corsi post-laurea Metodologia della ricerca I, Progettazione di strumenti di misurazione e valutazione
- ♦ Docente in corsi post-laurea Lettura e Scrittura Accademica



06

Struttura e contenuti

Il contenuto teorico e aggiuntivo di questo Master Semipresenziale è stato sviluppato prendendo come riferimento le informazioni più complete e innovative relative all'attuale ambito psicopedagogico. In questo modo è stato possibile creare un piano di studi diversificato, multidisciplinare e all'avanguardia, in cui lo studente potrà trovare le strategie diagnostiche e terapeutiche più innovative ed efficaci per lavorare con bambini che soffrono di difficoltà di apprendimento o richiedono cure specializzate. Inoltre, l'altissima qualità del suo materiale aggiuntivo gli permetterà di approfondire in modo personalizzato i diversi aspetti per godere di un'esperienza accademica conforme alle sue aspettative ed esigenze.





“

Potrai accedere al Campus Virtuale senza limiti d'orario e da qualsiasi dispositivo dotato di connessione a internet, sia esso un PC, un Tablet o un telefono cellulare"

Modulo 1. Basi teoriche e metodologiche dell'attenzione alla diversità e alle difficoltà di apprendimento nei bambini

- 1.1. Introduzione
 - 1.2. Basi filosofiche, sociologiche e pedagogiche dell'attenzione alla diversità e alle difficoltà di apprendimento nei bambini
 - 1.2.1. Definizioni di base
 - 1.2.1.1. La psicologia e i suoi fondamenti
 - 1.2.1.2. La pedagogia e i suoi fondamenti
 - 1.2.1.3. Processo educativo
 - 1.2.1.4. Processo di insegnamento-apprendimento
 - 1.2.2. Contributi della psicologia alla pedagogia in quanto scienza
 - 1.2.2.1. Nell'ordine teorico
 - 1.2.2.2. Nell'ordine metodologico
 - 1.2.2.3. Nell'ordine pratico
 - 1.2.3. Influenza della psicologia educativa sulle difficoltà di apprendimento
 - 1.2.3.1. Prospettiva comportamentale
 - 1.2.3.2. Prospettiva cognitiva (funzioni e processi psichici)
 - 1.2.3.3. Prospettiva affettiva
 - 1.3. La psicopedagogia come scienza che affronta le sfide dell'educazione alla diversità e della cura dei bambini con difficoltà di apprendimento
 - 1.3.1. Oggetto di studio della psicopedagogia
 - 1.3.2. Sistema categoriale della psicopedagogia
 - 1.3.3. Principi della psicopedagogia
 - 1.3.4. Sfide della psicopedagogia nel XXI secolo
 - 1.4. Caratterizzazione psicopedagogica dei bambini e degli adolescenti che frequentano diversi livelli di istruzione
 - 1.4.1. Definizioni di base
 - 1.4.1.1. La personalità e le sue origini
 - 1.4.1.1.1. Fattore biologico
 - 1.4.1.1.2. Fattore innato
 - 1.4.1.1.3. Fattore ereditario
 - 1.4.1.1.4. Fattore genetico
 - 1.4.1.2. Lo sviluppo cognitivo e la sua rilevanza teorica e pratica per l'assistenza ai DSA
 - 1.4.1.2.1. Aspetto organico
 - 1.4.1.2.2. Aspetto maturativo
 - 1.4.1.2.3. Aspetto funzionale
 - 1.4.1.2.4. Aspetto sociale
 - 1.4.1.2.5. Aspetto educativo
 - 1.4.1.3. Apprendimento
 - 1.4.1.3.1. Approccio alla sua concettualizzazione
 - 1.4.1.3.2. Condizioni necessarie per l'apprendimento
 - 1.4.2. Caratteristiche psicopedagogiche dell'alunno della scuola primaria
 - 1.4.2.1. Il bambino da 6 a 8 anni
 - 1.4.2.1.1. Il bambino di prima elementare
 - 1.4.2.1.2. Il bambino di seconda elementare
 - 1.4.2.2. Il bambino da 8 a 10 anni
 - 1.4.2.2.1. Il bambino di terza elementare
 - 1.4.2.2.2. Il bambino di quarta elementare
 - 1.4.2.3. Il bambino dai 10 ai 12 anni
 - 1.4.2.3.1. Il bambino di prima media
 - 1.4.2.3.2. Il bambino di seconda media
- 1.5. L'apprendimento come processo individuale e sociale
 - 1.5.1. Strategie cognitive
 - 1.5.2. Strategie di apprendimento
 - 1.5.3. Strategie per ricordare
 - 1.5.4. Strategie di fidelizzazione
 - 1.5.5. Strategie di richiamo
 - 1.5.6. Strategie di risoluzione dei problemi
- 1.6. Il processo di insegnamento-apprendimento nella Scuola Primaria
 - 1.6.1. Approccio alla sua definizione
 - 1.6.1.1. Processo di insegnamento-apprendimento
 - 1.6.1.2. Processo di insegnamento-apprendimento evolutivo

- 1.6.2. Caratteristiche del processo di insegnamento-apprendimento evolutivo
- 1.6.3. Potenzialità del processo di insegnamento-apprendimento evolutivo
- 1.6.4. La cooperazione, una condizione necessaria nel processo di insegnamento-apprendimento
 - 1.6.4.1. Apprendimento cooperativo
 - 1.6.4.1.1. Definizione
 - 1.6.4.1.2. Tipi di gruppi cooperativi
 - 1.6.4.1.3. Caratteristiche dell'apprendimento cooperativo
- 1.6.5. Forme di partecipazione all'apprendimento cooperativo
 - 1.6.5.1. In aula
 - 1.6.5.2. In altri spazi di apprendimento della scuola
 - 1.6.5.3. In famiglia
 - 1.6.5.4. Nella comunità
- 1.6.6. Struttura di una lezione di apprendimento cooperativo
 - 1.6.6.1. Momento di partenza
 - 1.6.6.2. Momento di sviluppo
 - 1.6.6.3. Momento di chiusura
- 1.6.7. Creare ambienti favorevoli all'apprendimento

- 2.3.2. Alcune definizioni e le loro regolarità
- 2.3.3. Tra eterogeneità e differenziazione
 - 2.3.3.1. Problemi scolastici
 - 2.3.3.2. Risultati insufficienti
 - 2.3.3.3. Difficoltà specifiche di apprendimento
- 2.3.4. Disabilità di apprendimento vs Difficoltà di apprendimento
 - 2.3.4.1. Il disturbo dell'apprendimento
 - 2.3.4.1.1. Definizione
 - 2.3.4.1.2. Caratteristiche
 - 2.3.4.2. Punti di convergenza tra i disturbi e le difficoltà di apprendimento che ne problematizzano la comprensione
 - 2.3.4.3. Differenze tra i disturbi e le difficoltà di apprendimento che determinano il loro contesto di applicazione e rilevanza
 - 2.3.4.4. Bisogni Educativi Speciali (BES) e difficoltà di apprendimento
 - 2.3.4.4.1. Definizione di Bisogni Educativi Speciali
 - 2.3.4.4.2. BES e le loro differenze e regolarità con le difficoltà di apprendimento
- 2.4. Classificazione delle difficoltà di apprendimento
 - 2.4.1. Sistemi di classificazione internazionale
 - 2.4.1.1. DSM-5
 - 2.4.1.2. ICD-10
 - 2.4.2. Classificazione delle difficoltà di apprendimento secondo il DSM-5
 - 2.4.3. Classificazione delle difficoltà di apprendimento secondo la ICD-10 (in attesa della ICD-11)
 - 2.4.4. Confronto tra gli strumenti di classificazione
- 2.5. Principali approcci teorici alle difficoltà di apprendimento
 - 2.5.1. Teorie neurobiologiche o organicistiche
 - 2.5.2. Teorie dei processi cognitivi deficitari
 - 2.5.3. Teorie psicolinguistiche
 - 2.5.4. Teorie psicogene
 - 2.5.5. Teorie ambientaliste

Modulo 2. Difficoltà di apprendimento: approccio storico, concettualizzazione, teorie e classificazione

- 2.1. Introduzione
- 2.2. Uno sguardo storico sulle difficoltà di apprendimento
 - 2.2.1. Fase di fondazione
 - 2.2.2. Fase di transizione
 - 2.2.3. Fase di consolidamento
 - 2.2.4. Fase attuale
- 2.3. Una visione critica della sua concettualizzazione
 - 2.3.1. Criteri applicati per la sua definizione
 - 2.3.1.1. Criteri di esclusione
 - 2.3.1.2. Criterio di discrepanza
 - 2.3.1.3. Criterio di specificità

- 2.6. Cause delle difficoltà di apprendimento
 - 2.6.1. Fattori personali o intrinseci
 - 2.6.1.1. Biologici
 - 2.6.1.2. Psicogeni
 - 2.6.2. Fattori contestuali o estrinseci
 - 2.6.2.1. Ambientali
 - 2.6.2.2. Istituzionali
- 2.7. Modelli di assistenza per le difficoltà di apprendimento
 - 2.7.1. Modelli incentrati sugli aspetti medico-clinici
 - 2.7.2. Modelli incentrati sui processi cognitivi
 - 2.7.3. Modelli incentrati sui deficit osservabili
 - 2.7.4. Modelli incentrati sul piano di studi
 - 2.7.5. Modello di educazione all'assistenza completa
- 2.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la relativa applicazione pratica
- 2.9. Letture consigliate
- 2.10. Bibliografia

Modulo 3. Riflessioni sulla diagnosi e sulla valutazione delle difficoltà di apprendimento

- 3.1. Introduzione
- 3.2. Diagnosi e caratteristiche distintive
 - 3.2.1. Definizione
 - 3.2.2. Principi e funzioni del processo diagnostico
 - 3.2.3. Caratteristiche della diagnosi
 - 3.2.4. Tipi di diagnosi: precoce e psicopedagogica
- 3.3. Particolarità del processo di valutazione
 - 3.3.1. Valutazione educativa
 - 3.3.2. Valutazione psicopedagogica
- 3.4. Relazioni tra la diagnosi e la valutazione
 - 3.4.1. Controversia teorica tra i due concetti
 - 3.4.2. Complementarietà dei processi di diagnosi e di valutazione

- 3.5. Il processo di diagnosi e valutazione delle difficoltà di apprendimento
 - 3.5.1. Definizioni
 - 3.5.1.1. La diagnosi e le sue particolarità
 - 3.5.1.2. La valutazione e le sue particolarità
 - 3.5.2. Tecniche e strumenti per la diagnosi e la valutazione
 - 3.5.2.1. Dall'approccio qualitativo
 - 3.5.2.2. Basato su test standardizzati
 - 3.5.2.3. Approccio di valutazione educativa completa
- 3.6. Il gruppo di valutazione e la sua composizione da una prospettiva interdisciplinare
 - 3.6.1. Potenzialità della composizione del gruppo di valutazione
 - 3.6.2. Particolarità del gruppo di valutazione in base al funzionamento
 - 3.6.3. Il ruolo di ciascun membro del team nel processo diagnostico
- 3.7. La relazione psicopedagogica come strumento di comunicazione dei livelli di sviluppo dello studente con difficoltà di apprendimento
 - 3.7.1. Duplice scopo del rapporto
 - 3.7.1.1. Nella valutazione
 - 3.7.1.2. Nell'attenzione
 - 3.7.2. Aspetti essenziali che ne costituiscono la struttura
 - 3.7.2.1. Dati personali
 - 3.7.2.2. Motivo valutazione
 - 3.7.2.3. Informazioni sullo sviluppo del bambino
 - 3.7.2.3.1. Antecedenti personali
 - 3.7.2.3.2. Antecedenti familiari
 - 3.7.2.3.3. Aspetti psico-sociali
 - 3.7.2.3.4. Aspetti scolastici
 - 3.7.2.3.5. Tecniche e strumenti di valutazione applicati
 - 3.7.2.3.6. Analisi dei risultati ottenuti
 - 3.7.2.4. Conclusioni
 - 3.7.2.5. Raccomandazioni
 - 3.7.3. Particolarità delle modalità di redazione
- 3.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la relativa applicazione pratica
- 3.9. Letture consigliate
- 3.10. Bibliografia

Modulo 4. Fondamenti di gestione delle difficoltà di apprendimento

- 4.1. Introduzione
- 4.2. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento
 - 4.2.1. Livelli di prevenzione
 - 4.2.2. Fattori di rischio
 - 4.2.3. Fattore protettivi
- 4.3. Intervento psicopedagogico per i DSA
 - 4.3.1. Definizione
 - 4.3.2. Principi
 - 4.3.3. Modelli di intervento psicopedagogico
- 4.4. L'assistenza educativa completa e le sue implicazioni
 - 4.4.1. Concettualizzazione
 - 4.4.2. Pianificazione strategica
 - 4.4.3. Pianificazione personalizzata
 - 4.4.4. Pianificazione educativa completa
- 4.5. Intervento psicopedagogico vs Attenzione educativa completa
 - 4.5.1. Posizioni teoriche alla base
 - 4.5.2. Analisi comparativa: punti di convergenza e divergenza
 - 4.5.3. Rilevanza dell'uso nel contesto della diversità
- 4.6. Considerazioni teoriche sulla gestione scolastica
 - 4.6.1. Definizione e principi della gestione scolastica
 - 4.6.2. Gestione di istituzioni educative o di strutture di assistenza
 - 4.6.2.1. Definizione e caratteristiche del processo di gestione
 - 4.6.2.2. Implicazioni del lavoro interdisciplinare nella gestione della scuola
 - 4.6.2.3. L'importanza dell'articolazione della triade famiglia-scuola-comunità
 - 4.6.2.4. Lavoro in rete
 - 4.6.2.4.1. Articolazione intrasettoriale
 - 4.6.2.4.2. Articolazione intersettoriale
 - 4.6.3. L'organizzazione scolastica e il suo impatto sul processo educativo
 - 4.6.3.1. Definizione
 - 4.6.3.2. Le modalità di vita dello studente che presenta DSA
 - 4.6.3.3. L'orario di insegnamento
 - 4.6.3.4. L'organizzazione del processo di insegnamento-apprendimento dello studente che presenta DSA: aula, progetti di apprendimento e altre forme di organizzazione
- 4.6.4. L'attività didattica come elemento trascendentale del processo di insegnamento-apprendimento
 - 4.6.4.1. Carico di insegnamento, capacità di lavoro intellettuale e affaticamento
 - 4.6.4.2. Condizioni dell'ambiente fisico
 - 4.6.4.3. Condizioni dell'ambiente psicologico
 - 4.6.4.4. Relazione dell'organizzazione igienico-pedagogica con la motivazione all'apprendimento dello studente che presenta DSA
- 4.7. Attenzione alla diversità nel quadro dell'inclusione educativa
 - 4.7.1. Concettualizzazione
 - 4.7.2. Basi teoriche e metodologiche
 - 4.7.2.1. Riconoscimento e rispetto delle differenze individuali
 - 4.7.2.2. Attenzione alla diversità come principio di inclusione educativa
 - 4.7.3. Adattamenti didattici come via per l'attenzione alla diversità
 - 4.7.3.1. Definizione
 - 4.7.3.2. Tipi di adattamenti didattici
 - 4.7.3.2.1. Adattamenti metodologici
 - 4.7.3.2.2. Adattamenti nelle attività
 - 4.7.3.2.3. Adattamento dei materiali e dei tempi
 - 4.7.3.2.4. Negli elementi funzionali
- 4.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la relativa applicazione pratica
- 4.9. Letture consigliate
- 4.10. Bibliografia

Modulo 5. Il linguaggio come elemento determinante nell'attenzione alle difficoltà di apprendimento

- 5.1. Introduzione
- 5.2. Pensiero e linguaggio: la loro relazione
 - 5.2.1. Teorie che spiegano il suo sviluppo
 - 5.2.2. L'interdipendenza tra pensiero e linguaggio
 - 5.2.3. La posizione del linguaggio nell'apprendimento
- 5.3. Relazione tra linguaggio e difficoltà di apprendimento
 - 5.3.1. Comunicazione, linguaggio, parola e linguaggio
 - 5.3.2. Informazioni generali sullo sviluppo del linguaggio
 - 5.3.3. Prevenzione dei problemi del linguaggio
- 5.4. Lo sviluppo ritardato del linguaggio e le sue implicazioni nelle difficoltà di apprendimento
 - 5.4.1. Concettualizzazione del ritardo nello sviluppo del linguaggio e sua caratterizzazione
 - 5.4.2. Cause del ritardo nello sviluppo del linguaggio
 - 5.4.3. Importanza dell'identificazione precoce e dell'assistenza nelle scuole
 - 5.4.4. Ritardo nello sviluppo del linguaggio come fattore di rischio per le difficoltà di apprendimento
- 5.5. Disturbi del linguaggio più comuni negli studenti
 - 5.5.1. Concetti e delimitazioni
 - 5.5.2. Disturbi del linguaggio orale: Le sue manifestazioni nelle componenti fonetiche, fonologiche, morfo-lessicali, sintattiche, semantiche e pragmatiche
 - 5.5.3. Disturbi del linguaggio: dislalia, disartria, rinolalia, disfonia e balbuzie
- 5.6. Valutazione del linguaggio
 - 5.6.1. Strumenti di valutazione
 - 5.6.2. Componenti da valutare
 - 5.6.3. Referto di valutazione
- 5.7. Attenzione ai disturbi del linguaggio all'interno delle istituzioni educative
 - 5.7.1. Disturbi del linguaggio
 - 5.7.2. Disturbi del linguaggio
- 5.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la relativa applicazione pratica
- 5.9. Letture consigliate
- 5.10. Bibliografia

Modulo 6. Le difficoltà di apprendimento della lettura e il loro impatto sull'educazione dei cittadini nella società della conoscenza

- 6.1. Introduzione
- 6.2. La lettura e i suoi processi
 - 6.2.1. Definizione
 - 6.2.2. Processo lessicale: la via lessicale e quella fonologica
 - 6.2.3. Processo sintattico
 - 6.2.4. Processo semantico
- 6.3. Processo di insegnamento-apprendimento della lettura per la vita
 - 6.3.1. Condizioni o requisiti per imparare a leggere
 - 6.3.2. Metodi per l'insegnamento della lettura
 - 6.3.3. Strategie che favoriscono il processo di apprendimento della lettura
- 6.4. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento della lettura
 - 6.4.1. Fattore protettivi
 - 6.4.2. Fattori di rischio
 - 6.4.3. Strategie di promozione della lettura
 - 6.4.4. Importanza delle principali agenzie educative nella promozione della lettura
- 6.5. La lettura e le difficoltà di apprendimento
 - 6.5.1. Caratterizzazione delle difficoltà di apprendimento della lettura
 - 6.5.2. La dislessia come difficoltà specifica di apprendimento
 - 6.5.3. Principali difficoltà di comprensione della lettura
- 6.6. Diagnosi e valutazione delle difficoltà di apprendimento della lettura
 - 6.6.1. Caratterizzazione diagnostica
 - 6.6.2. Test standardizzati
 - 6.6.3. Test non standardizzati
 - 6.6.4. Altri strumenti di valutazione
- 6.7. Attenzione alle difficoltà di apprendimento della lettura
 - 6.7.1. Coscienza lessicale
 - 6.7.2. Coscienza fonologica
 - 6.7.3. Strategie cognitive e metacognitive per promuovere la comprensione della lettura
- 6.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la relativa applicazione pratica
- 6.9. Letture consigliate
- 6.10. Bibliografia

Modulo 7. Le difficoltà di apprendimento nella scrittura come possibilità di comunicazione duratura

- 7.1. Introduzione
- 7.2. Processo di costruzione e linguaggio scritto
 - 7.2.1. Tappe nello sviluppo della scrittura
 - 7.2.2. Livello di costruzione del linguaggio scritto
 - 7.2.3. Strategie per facilitare la transizione attraverso i livelli di costruzione
 - 7.2.4. Metodi di insegnamento del linguaggio scritto
 - 7.2.5. Modelli di produzione del linguaggio scritto
 - 7.2.5.1. Tipologie testuali
- 7.3. Processi cognitivi coinvolti nella scrittura
 - 7.3.1. Pianificazione
 - 7.3.2. Produzione
 - 7.3.3. Revisione
- 7.4. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento della scrittura
 - 7.4.1. Fattore protettivi
 - 7.4.2. Fattori di rischio
 - 7.4.3. Strategie per la promozione della produzione linguistica scritta
 - 7.4.4. Importanza delle principali agenzie educative nella promozione della scrittura
- 7.5. La scrittura e le difficoltà di apprendimento
 - 7.5.1. Errori di costruzione del linguaggio scritto
 - 7.5.2. Errori specifici della costruzione del linguaggio scritto
 - 7.5.3. Caratterizzazione delle difficoltà nella produzione della lingua scritta
 - 7.5.4. La disgrafia come difficoltà specifica di apprendimento della scrittura
- 7.6. Diagnosi e valutazione delle difficoltà di apprendimento della scrittura
 - 7.6.1. Stato dei processi cognitivi deficitari
 - 7.6.2. Indicatori delle difficoltà di apprendimento della scrittura
 - 7.6.3. Cosa valutare a partire dal grado 2 nei testi scritti dai bambini?
- 7.7. Attenzione alle difficoltà di apprendimento della scrittura
 - 7.7.1. Strategie per favorire l'automazione dei movimenti di scrittura
 - 7.7.2. Strategie per incoraggiare la pianificazione del testo
 - 7.7.3. Strategie per incoraggiare la produzione di testi scritti
 - 7.7.4. Strategie per incoraggiare la revisione del testo scritto

- 7.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la relativa applicazione pratica
- 7.9. Letture consigliate
- 7.10. Bibliografia

Modulo 8. Difficoltà di apprendimento della matematica

- 8.1. Introduzione
- 8.2. La conoscenza matematica e i suoi concetti di base
 - 8.2.1. Concetto qualitativo o quantitativo
 - 8.2.2. Concetti spazio-temporali
- 8.3. Matematica e processi di apprendimento
 - 8.3.1. Classificazione
 - 8.3.2. Seriazione
 - 8.3.3. Corrispondenza
 - 8.3.4. Conservazione dell'oggetto o della sostanza
 - 8.3.5. Reversibilità del pensiero
 - 8.3.6. Strategie cognitive e metacognitive
 - 8.3.6.1. Strategie del modello direttivo
 - 8.3.6.2. Conteggio
 - 8.3.6.3. Fatti numerici
- 8.4. Il processo di insegnamento-apprendimento della matematica
 - 8.4.1. Subitizzazione e conteggio: principio di corrispondenza uno a uno, ordine stabile, cardinalità, astrazione e irrilevanza dell'ordine
 - 8.4.2. Apprendimento delle serie numeriche: acquisizione, elaborazione e consolidamento
 - 8.4.3. Apprendimento della risoluzione del problema: localizzazione dell'incognita e struttura semantica
 - 8.4.4. Apprendimento degli algoritmi
- 8.5. Prevenzione delle difficoltà di apprendimento della matematica
 - 8.5.1. Fattore protettivi
 - 8.5.2. Fattori di rischio

- 8.5.3. Strategie per la promozione dell'apprendimento della matematica
- 8.6. La matematica e le sue difficoltà
 - 8.6.1. Definizione delle difficoltà di apprendimento della matematica
 - 8.6.2. Difficoltà nell'apprendimento della matematica legate a: la natura della matematica stessa, l'organizzazione e la metodologia dell'insegnamento, legate all'allievo
 - 8.6.3. Errori comuni: nella risoluzione dei problemi, nei passaggi algoritmici
 - 8.6.4. La discalculia come difficoltà specifica di apprendimento: semantica, percettiva e procedurale
 - 8.6.5. Cause di difficoltà di apprendimento della matematica
 - 8.6.5.1. Fattori contestuali
 - 8.6.5.2. Fattori cognitivi
 - 8.6.5.3. Fattori neurobiologici
- 8.7. Diagnosi e valutazione delle difficoltà di apprendimento della matematica
 - 8.7.1. Test standardizzati
 - 8.7.2. Test non standardizzati
 - 8.7.3. Diagnosi e valutazione educativa completa
- 8.8. Assistenza alle difficoltà di apprendimento della matematica
 - 8.8.1. Principi di assistenza
 - 8.8.2. Insegnamento di concetti e procedimenti
 - 8.8.3. Strategie basate nella soluzione di problemi
 - 8.8.4. Strategie didattiche di scoperta
- 8.9. Attività per l'integrazione della conoscenza e la relativa applicazione pratica
- 8.10. Letture consigliate
- 8.11. Bibliografia

Modulo 9. Il disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD) come condizione associata a Difficoltà di Apprendimento

- 9.1. Introduzione
- 9.2. Approccio al disturbo da deficit di attenzione e iperattività
 - 9.2.1. Prevalenza e significato
 - 9.2.2. Cause del disturbo da deficit di attenzione e iperattività
 - 9.2.2.1. Fattori genetici
 - 9.2.2.2. Fattori neurobiologici
 - 9.2.2.3. Fattori endocrini
- 9.3. Principali modelli teorici che spiegano l'ADHD
 - 9.3.1. Deficit nel controllo della risposta inibitoria
 - 9.3.2. Modello comportamentale incentrato sulle manifestazioni di disattenzione, iperattività e impulsività
 - 9.3.3. Modello basato sulla disfunzione del sistema esecutivo, consenso attuale
- 9.4. Caratterizzazione del disturbo da deficit di attenzione e iperattività
 - 9.4.1. Manifestazioni predominanti secondo il DSM-5
 - 9.4.2. Sviluppo dell'ADHD nell'arco della vita
 - 9.4.2.1. Nei neonati
 - 9.4.2.2. Nei bambini della Scuola dell'Infanzia
 - 9.4.2.3. Nei bambini della Scuola Primaria
 - 9.4.3. L'ADHD come disturbo delle funzioni esecutive
 - 9.4.3.1. Definizione di funzioni esecutive
 - 9.4.3.2. Memoria operativa o di lavoro
 - 9.4.3.3. Autoregolazione della motivazione, delle emozioni e della veglia
 - 9.4.4. Interiorizzazione del linguaggio
 - 9.4.5. Ricostruzione
- 9.5. Diagnosi e valutazione dell'ADHD
 - 9.5.1. Diagnosi e valutazione fisiologica: aspetti neuroanatomici, biochimici ed endocrini
 - 9.5.2. Diagnosi e valutazione neuropsicologica (test standardizzati)
 - 9.5.3. Diagnosi e valutazione educativa completa: osservazione e colloquio diagnostico con lo studente; colloquio con i genitori e gli insegnanti; questionario o scale di misurazione per genitori e insegnanti

- 9.6. Assistenza educativa completa per gli studenti che presentano ADHD
 - 9.6.1. Integrazione di aspetti farmacologici, psicologici e psicopedagogici
 - 9.6.2. Concretizzazione dell'assistenza educativa globale: lavorare direttamente con lo studente, nel contesto scolastico e in quello familiare
- 9.7. Implicazioni didattiche per l'attenzione integrale dello studente che presenta difficoltà di apprendimento associate ad ADHD
 - 9.7.1. Principali problemi psicosociali dello studente che presenta difficoltà di apprendimento e ADHD
 - 9.7.2. Principali difficoltà di apprendimento nella lettura in tali studenti: riconoscimento delle parole e comprensione del testo
 - 9.7.3. Principali difficoltà di apprendimento nella scrittura di tali studenti: scrittura delle parole e redazione di testi
 - 9.7.4. Principali difficoltà di apprendimento in matematica: scarsa automatizzazione dei compiti relativi a numerazione, aritmetica mentale, operazioni matematiche e risoluzione di problemi
- 9.8. Attività per l'integrazione della conoscenza e la relativa applicazione pratica
- 9.9. Letture consigliate
- 9.10. Bibliografia

Modulo 10. Alternative educative emergenti per la gestione delle difficoltà di apprendimento

- 10.1. Introduzione
- 10.2. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alle difficoltà di apprendimento e all'attenzione alla diversità
- 10.3. Pet therapy, DSA e attenzione alla diversità
- 10.4. *Mindfulness*, DSA e attenzione alla diversità
- 10.5. Scacchi, DSA e attenzione alla diversità
- 10.6. Farmaci, DSA e attenzione alla diversità
- 10.7. L'efficacia delle terapie alternative

07

Tirocinio Clinico

Una volta superato il periodo teorico online, lo studente potrà optare per la realizzazione di un tirocinio operativo in un centro clinico di riferimento dell'ambiente psicologico attuale. In questo modo, potrà applicare tutto ciò che è stato sviluppato durante la prima parte dall'esperienza accademica, dimostrando l'efficacia delle tecniche che comprende il programma. Inoltre, la possibilità di lavorare con diversi pazienti permetterà di ottenere una visione realistica e critica dell'ambiente attuale, aiutandolo a perfezionare le competenze in modo garantito.



“

Il modo migliore per diventare uno psicologo di alto livello è attraverso la pratica. Ecco perché TECH ti offre l'opportunità di accedere a un tirocinio di 120 ore in un centro di prestigio"

Questo Master Semipresenziale in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità è stato progettato da TECH e da un personale esperto in Psicologia e Pedagogia, con l'obiettivo di fornire al candidato tutte le informazioni tecniche necessarie per condurre una pratica professionale di alto livello. Per questa ragione, ha incluso nel suo piano di studi un tirocinio di 3 settimane presso un centro di riferimento a livello internazionale per l'altissimo grado di specializzazione nella gestione clinica di pazienti scolari con Disturbi dell'Apprendimento.

Il professionista dovrà completare le 120 ore dal lunedì al venerdì con giornate lavorative di 8 ore, proprio come farebbe in qualsiasi posizione a tempo pieno con retribuzione completa, e avrà il supporto di un tutor specializzato che garantirà il soddisfacimento di tutti i requisiti per cui è stata progettata questa formazione. Inoltre, parteciperà attivamente all'attività della consulta, potendo non solo occuparsi dei diversi casi che si presentano durante il periodo di formazione, ma anche lavorare direttamente con il paziente, utilizzando le strategie pedagogiche più efficaci ed innovative nell'ambiente psicologico attuale.

In questo modo, TECH offre loro l'opportunità non solo di aggiornare le loro conoscenze, ma anche di perfezionare le loro competenze in modo garantito e dinamico, attraverso un'esperienza che sicuramente segnerà un prima e un dopo nella loro carriera professionale. E includere questo periodo di tirocinio nel suo curriculum gli permetterà di certificare un altissimo livello di specializzazione, il che gli consentirà di accedere a posizioni di maggior prestigio in un mercato del lavoro sempre più competitivo.

La parte pratica sarà svolta con la partecipazione attiva dello studente svolgendo le attività e le procedure di ogni area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con l'accompagnamento e la guida di insegnanti e altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica della psicologia assistenziale (imparare a essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito saranno la base della parte pratica della formazione, e la loro realizzazione sarà soggetta alla disponibilità propria del centro e al suo volume di lavoro, essendo le attività proposte come segue:



Lavorare attivamente nella gestione clinica dei pazienti ti aiuterà a sviluppare le strategie cliniche più efficaci per ogni profilo in base alle caratteristiche del tuo disturbo"



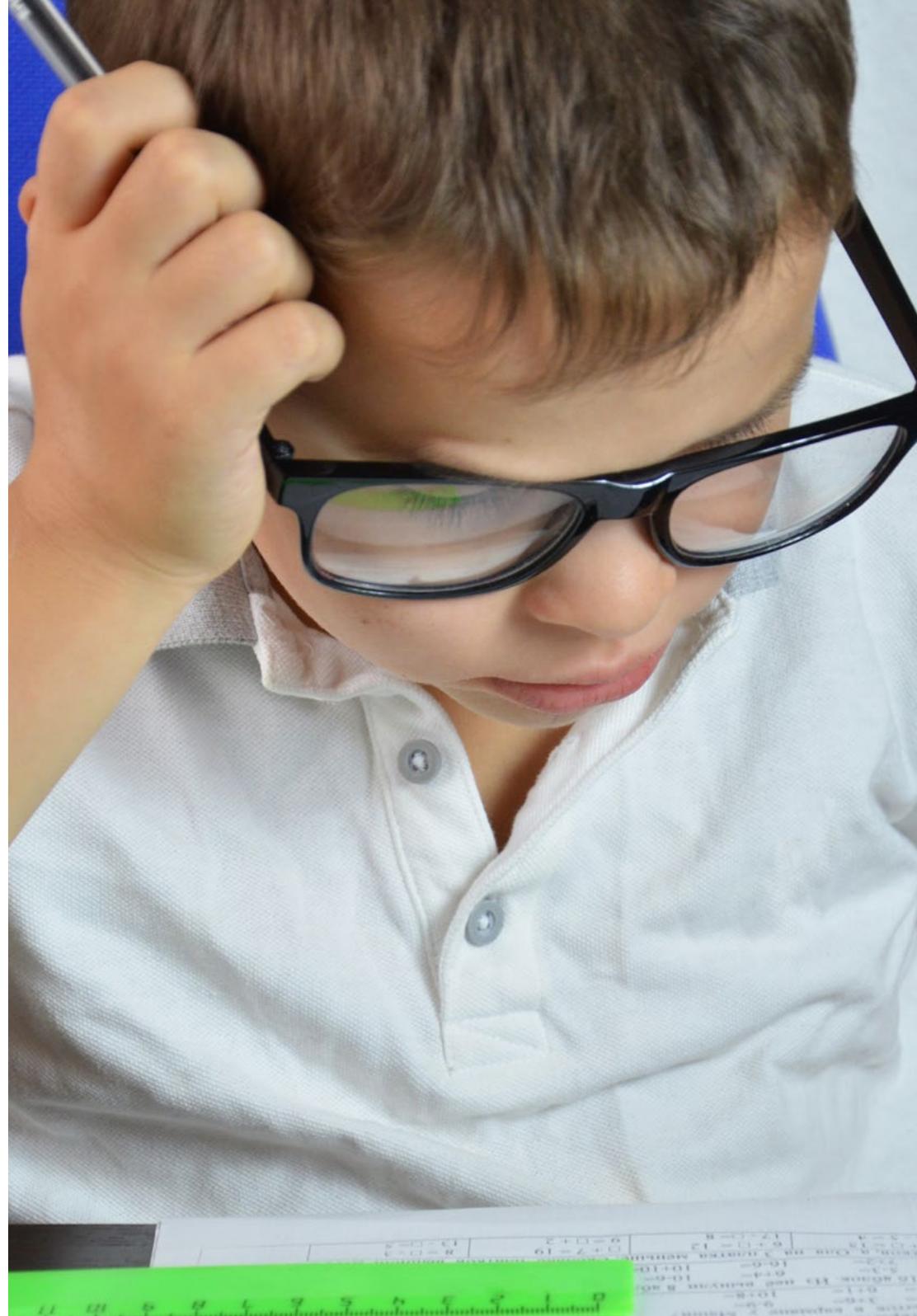
Modulo	Attività Pratica
Metodologie applicate nell'attenzione e nella diagnosi della diversità e delle Difficoltà dell'Apprendimento nei bambini	Applicare strategie cognitive affinché il paziente possa apprendere, ricordare, trattenere, evocare e risolvere problemi
	Valutare fattori di rischio e fattori protettivi
	Intervenire nella pianificazione strategica, personalizzata, educativa integrativa
	Proporre progetti di apprendimento, tipi di lezione e altre forme di organizzazione del processo di insegnamento-apprendimento dello studente con Difficoltà di Apprendimento
	Utilizzare tecniche e strumenti per la diagnosi e la valutazione, approccio qualitativo, test standardizzati, approccio di valutazione educativa integrativa
Trattamento del paziente con Difficoltà di Apprendimento	Utilizzare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione applicata alle difficoltà dell'apprendimento e all'attenzione alla diversità
	Utilizzare terapie assistite dagli animali (Pet therapy) per le difficoltà dell'apprendimento e l'attenzione alla diversità
	Includere la Mindfulness, gli scacchi e altre attività emergenti come terapie alternative
	Applicare strategie basate sulla risoluzione dei problemi e sull'insegnamento attraverso la scoperta
	Eseguire test standardizzati e non standardizzati
Trattamento del paziente con disturbo da Deficit dell'Attenzione e Iperattività (ADHD) associata alla Difficoltà di Apprendimento	Effettuare la diagnosi e la valutazione fisiologica degli aspetti neuroanatomici, biochimici ed endocrinologici
	Condurre test standardizzati per la diagnosi e la valutazione neuropsicologica.
	Condurre l'osservazione e l'intervista diagnostica con lo studente, i genitori e gli insegnanti
	Utilizzare il questionario o le scale di misurazione per lo studente, i genitori e gli insegnanti

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti e degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa entità educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro pratico.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. In questo modo, il tirocinante non dovrà preoccuparsi in caso di situazioni impreviste e avrà a disposizione una copertura fino al termine del periodo di tirocinio.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

08

Dove posso svolgere il Tirocinio Clinico?

Il centro in cui lo studente potrà realizzare il tirocinio pratico che comprende questo programma è stato selezionato da TECH tenendo conto non solo del suo bagaglio, ma anche dell'opinione dei clienti e del livello innovativo delle loro consultazioni. Grazie a questo, il professionista avrà accesso alla più recente tecnologia diagnostica e terapeutica e sarà in grado di conoscere le strategie psicologiche più efficaci che vengono svolte nell'ambiente attuale per lavorare con i bambini che soffrono di qualche tipo di Difficoltà di Apprendimento. Inoltre, sarà accompagnato da un team di esperti di alto livello, con i quali potrà aggiornarsi grazie alla sua esperienza.





“

Un'opportunità unica per aggiungere al tuo curriculum un'esperienza senza pari in un centro di riferimento nel quadro psicologico a livello internazionale"



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



Psicologia

Fundación Anpuy

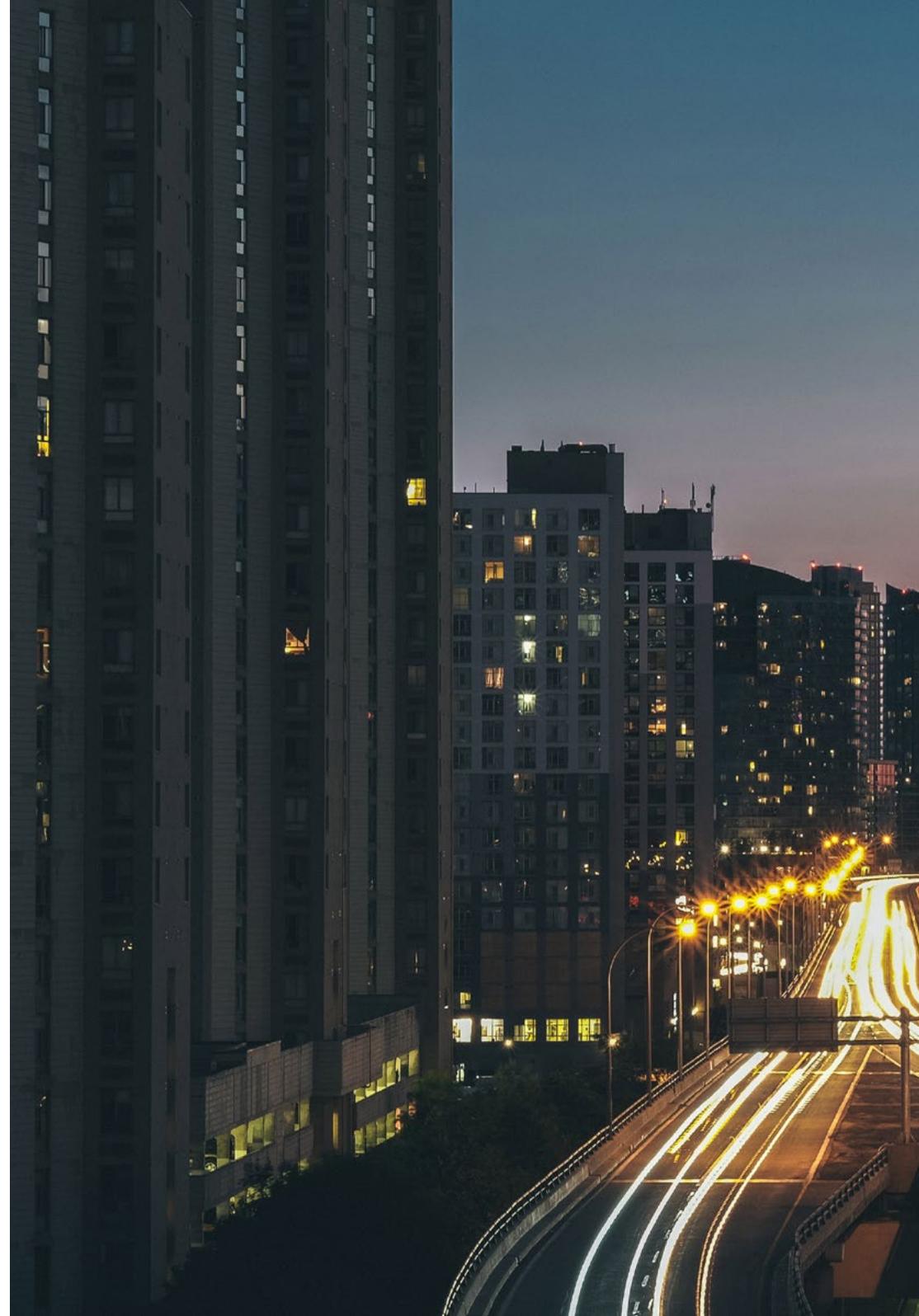
Paese Città
Argentina Salta

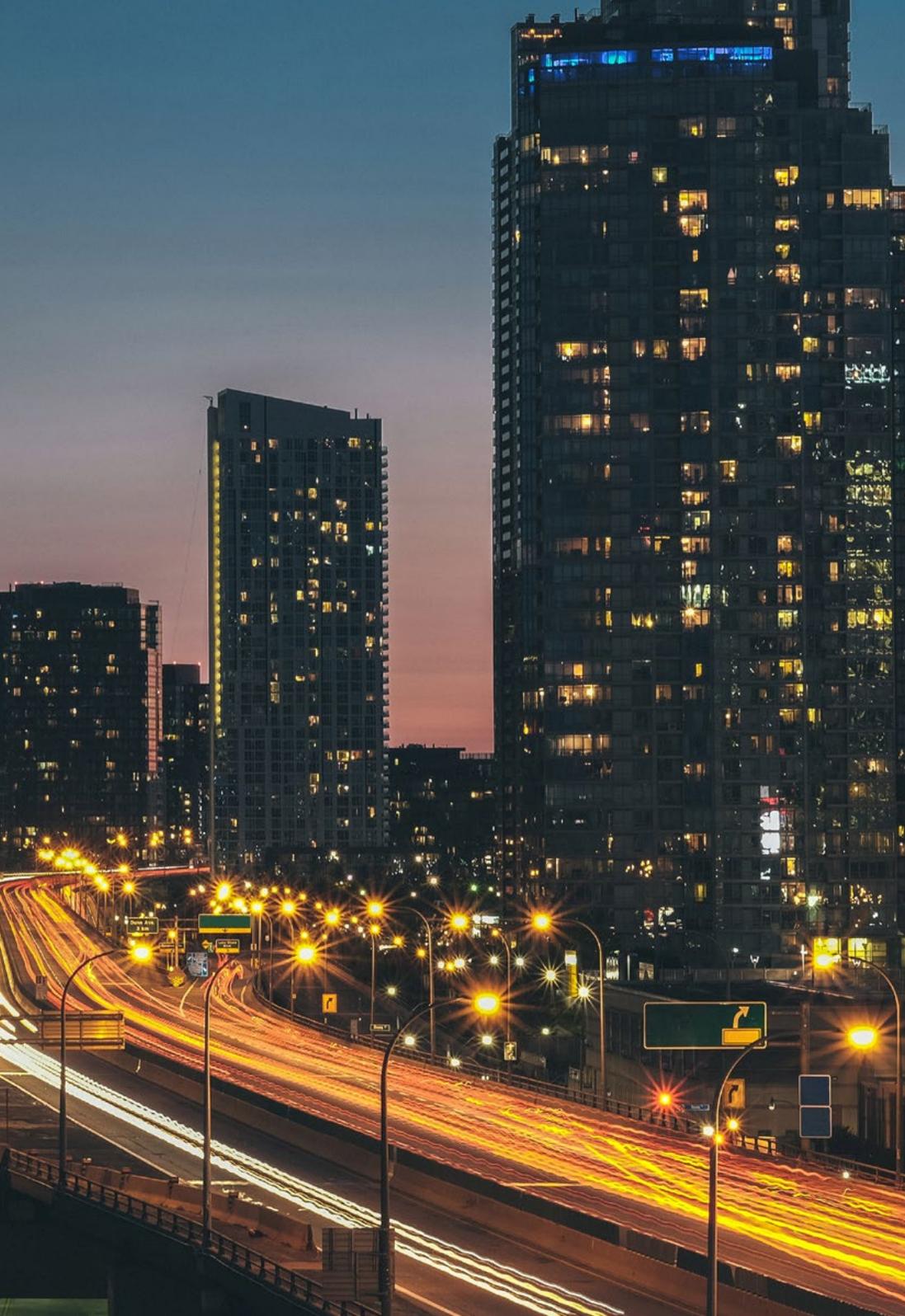
Indirizzo: Av. Jaime Durand s/n, 3° Etapa.
Barrio Parque Gral. Belgrano, Salta

Organizzazione sociale per la promozione dell'educazione

Ambiti pratici di competenza:

- Lavoro Sociale, Autonomia e Inclusione Sociale
- Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità





“

Potenzia la tua carriera professionale con un insegnamento olistico, che ti permette di progredire sia dal punto di vista teorico che pratico"

09

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in ambienti incerti e a raggiungere il successo nella tua carriera"

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi”

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A conferma di ciò, l'istituto è diventato il migliore valutato dai suoi studenti sulla piattaforma di recensioni Trustpilot, ottenendo un punteggio di 4,9 su 5.

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

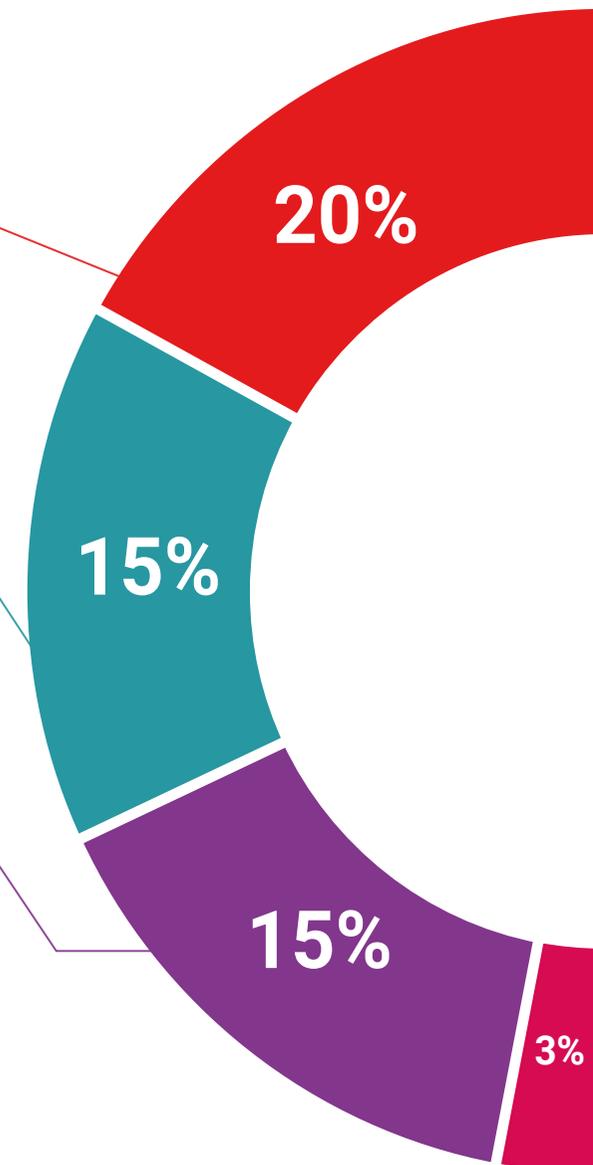
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

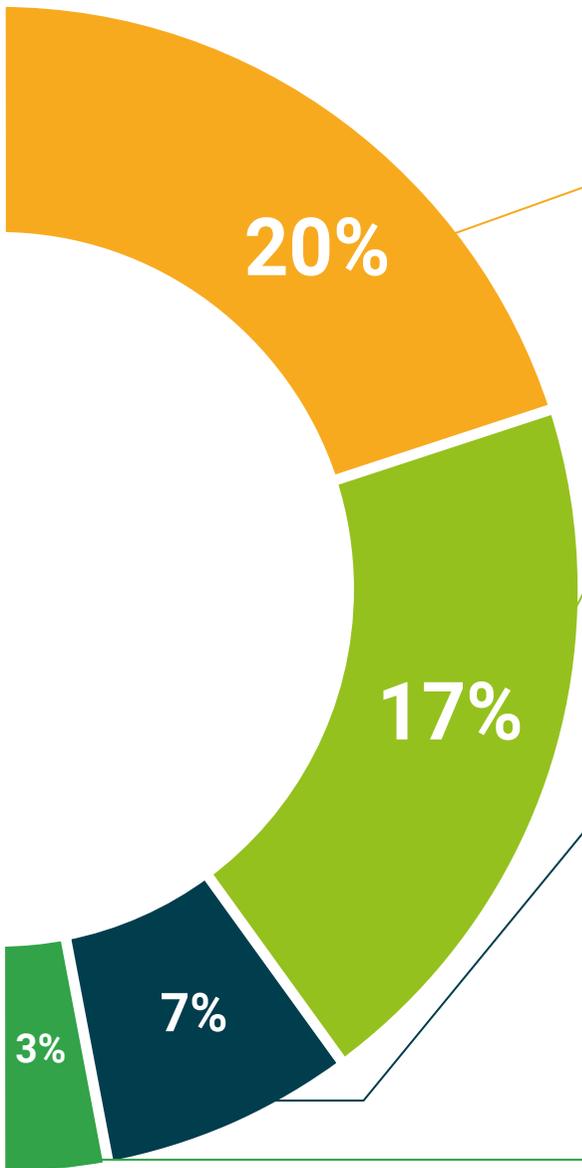
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Case Studies

Completerai una selezione dei migliori *case studies* in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti. Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.



10 Titolo

Il titolo di Master Semipresenziale in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità garantisce, oltre alla specializzazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso ad una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica





“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo **Master Semipresenziale in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità** possiede il programma più completo e aggiornato del panorama professionale e accademico.

Dopo aver superato le valutazioni, lo studente riceverà mediante lettera certificata, con ricevuta di ritorno, la corrispondente qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica, che accrediterà il superamento delle valutazioni e l'acquisizione delle competenze del programma.

Oltre alla qualifica, sarà possibile ottenere un certificato e un attestato dei contenuti del programma. A tal fine, sarà necessario contattare il proprio consulente accademico, che fornirà tutte le informazioni necessarie.

Titolo: **Master Semipresenziale in Gestione delle Difficoltà di Apprendimento e Attenzione alla Diversità**

Modalità: **Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)**

Durata: **12 mesi**



*Apostille dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata innovazione
conoscenza presente quantità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale line

tech università
tecnologica

Master Semipresenziale
Gestione delle Difficoltà di
Apprendimento e Attenzione
alla Diversità

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio Clinico)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Università Tecnologica

Master Semipresenziale

Gestione delle Difficoltà di
Apprendimento e Attenzione
alla Diversità

